



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 44 del 31-07-2018

OGGETTO: VARIANTE N. 5 AL P.I. - ADOZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 23.04.2004, N. 11 E SS.MM.II..

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **trentuno** del mese di **luglio** in prosieguo di seduta iniziata alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Soranzo Enoch	Presente	BALDIN RUDI	Presente
DAL PORTO GIORGIO	Presente	FINCO SILVIA	Presente
FLAMINIO ALBERTO	Presente	GUARRELLA AGOSTINO	Presente
NATALE BRUNO	Presente	NEGRI ENZO	Presente
RODIGHIERO GIACOMO	Presente	ZOPPELLO GIORGIO	Assente
LAZZARINI MARTINA	Presente	DAINESE RICCARDO	Presente
BIASIO FABIO	Assente	Dalla Stella Rossella	Assente
Santamaria Antonio	Presente	MENNELLA ULDERICA	Presente
ELLENi LEANDRO	Presente		

Partecipa alla seduta il/la Sig./Sig.ra Alban Marzia Vice Segretario Generale Generale .

Il Sig. PRESIDENTE NATALE BRUNO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, dopo aver chiamato a fungere da scrutatori i Sigg.:

FINCO SILVIA

FLAMINIO ALBERTO

ELLENi LEANDRO

Relazione l'Assessore all'Urbanistica Dott. Bruno Saponaro;

PREMESSO che:

- l la L.R. 23/04/2014 n. 11, avente ad oggetto "Norme per il governo del territorio", ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica, prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio;
- l in particolare, l'art. 12, nel confermare che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante piano regolatore comunale, ha innovato la previgente disciplina disponendo che lo strumento urbanistico generale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel (PATI) Piano di Assetto del Territorio Intercomunale e (PAT) Piano di Assetto del territorio, ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- l il Piano di Assetto del Territorio (PAT) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale, mentre il Piano degli Interventi (PI) è lo strumento urbanistico che, in coerenza ed in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando la realizzazione di tali interventi;
- l il Comune di Selvazzano Dentro è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2851 del 07/10/2008 e che, successivamente, il predetto strumento urbanistico comunale è stato oggetto di varianti parziali puntuali;
- l il Comune di Selvazzano Dentro ha aderito alla formazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) della Comunità Metropolitana di Padova, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 20/01/2009, approvato con Conferenza di Servizi in data 18/07/2011 e ratificato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 50 del 22/02/2012;
- l il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Selvazzano Dentro è stato approvato con decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 105 del 29/08/2016 ai sensi dell'art. 14, comma 6, della L.R. 11/2004, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 89 del 16/09/2016;
- l a seguito dell'approvazione del PAT, così come previsto dell'art. 48, comma 5 bis della L.R. 23.04.2004 n. 11 "*il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi*", il Piano Regolatore vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il Primo Piano degli Interventi;
- l il Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 26/06//2017 ha preso atto dell'avvenuta illustrazione del "Documento del Sindaco" relativo alle prime due varianti al Piano degli Interventi, così come previsto dall'art. 18, comma 1, della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i. e dato avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;
- l il Consiglio Comunale con delibera di C.C. n 36 e 37 del 04/06/2018 ha approvato la variante n.1 al P.I. riguardante rispettivamente i temi 1 -2 e tema 3;
- l sono in corso di attuazione la variante n. 2 al P.I., adottata con delibera di C.C. n 33 del 04/06/2018, relativamente all'accordo pubblico – privato presentato dal sig. Griggio Andrea, la variante n.3 al P.I. il cui documento preliminare è stato illustrato dal Sindaco al Consiglio Comunale il 04/06/2018 con Delibera n. 31 (Variante Verde) e la variante n. 4 al P.I., adottata con delibera di C.C. n. 38 del 18/06/2018, riguardante la modifica normativa all'art. 8 delle N.T.O del P.I.
- l la presente variante al P.I., denominata n. 5, è finalizzata a disciplinare le opere pubbliche da realizzarsi nell'ambito golenale del fiume Bacchiglione;
- l Il Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Lavori Pubblici, coadiuvato da personale dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata, ha predisposto gli elaborati costituenti la variante n. 5 al P.I., composta dai seguenti documenti:
 - Relazione tecnica;
 - Norme Tecniche Operative;
 - Repertorio degli ambiti di variante;

- Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;
- Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza;

SENTITA la Commissione per la Qualità ed il Paesaggio e la III commissione consiliare riunitesi in data 23.07.2018

VISTA la variante n. 5 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio;

DI DARE ATTO che rimangono in vigore gli elaborati e provvedimenti normativi facenti parte del vigente P.I., per le parti non modificate dalla presente variante, tra i quali il Regolamento Edilizio;

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

D E L I B E R A

- 1) di **ADOTTARE** la variante n. 5, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e ss.mm.ii. composta dai seguenti elaborati:
 - ñ Relazione tecnica;
 - ñ Norme Tecniche Operative;
 - ñ Repertorio degli ambiti di variante;
 - ñ Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;
 - ñ Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza e relativa relazione;
- 1) di **MANTENERE** in vigore gli elaborati e provvedimenti normativi facenti parte del vigente P.R.G., per le parti non modificate dalla presente variante, tra i quali il Regolamento Edilizio;
- 2) di **DARE ATTO** che la Variante n. 5 al Piano degli Interventi sarà assoggettata a verifica alla VAS ai sensi della D.G.R. 1646 del 07.08.2012;
- 3) di **DARE ALTRESI' ATTO** che dalla data di adozione del Piano degli Interventi si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952 n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
- 4) di **STABILIRE** che, ai sensi dell'art.18 della Legge Regionale n. 11/2004, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati siano depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni; dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente, oltre all'affissione di manifesti in luoghi pubblici;
- 5) di **INCARICARE** il Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia Privata – Lavori Pubblici di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento;

Ufficio U21 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 48 DEL 19-07-18

PARERI

(Art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

1) in ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ramina Mariano

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

2) in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Barbetta Michele

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**n. 44 del 31-07-2018**

OGGETTO: VARIANTE N. 5 AL P.I. - ADOZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 23.04.2004, N. 11 E SS.MM.II..

Partecipano, inoltre, alla seduta gli Assessori Saponaro, Fuschi e il Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici, ing. Mariano Ramina.

Il Presidente del Consiglio comunale, Bruno Natale, introduce l'argomento.

L'Assessore Saponaro introduce la proposta.

L'ing. Ramina relaziona ed illustra la variante.

Il Consigliere Santamaria si dichiara favorevole per la valorizzazione dell'area fluviale e chiede di conoscere lo stato degli interventi previsti.

Il Consigliere Mennella evidenzia che si tratta di aree critiche in quanto la variante in oggetto porta delle modifiche con sottrazione aree che permettono invasamento. Ricorda il rischio idraulico. Dichiaro il suo voto favorevole ma chiede precisazioni sul costo dell'opera.

Il Sindaco illustra il progetto della Golena Sabbionari, progetto che riguarda due interventi, il primo riferito alla realizzazione del porticciolo/pontile come infrastruttura utilizzabile per la sicurezza e la funzione di Protezione Civile nei casi di emergenza, il secondo intervento in ambito di sport tempo libero risponde alla nuova vocazione della navigazione fluviale.

Il Comune di Selvazzano Dentro con il suo progetto funge da apripista di un progetto poi più ampio che riguarda la navigazione fluviale da Monselice a Selvazzano Dentro a Cervarese Santa Croce che sostiene la Provincia. Il percorso richiama l'antico tragitto delle merci sul Bacchiglione. La Provincia ha tenuto conto della progettazione di Selvazzano Dentro inserendola in un progetto più ampio, tenuto conto della valorizzazione naturalistica ma anche del conseguente impatto ambientale. Tutto in linea anche con le prescrizioni del Genio Civile e della Sovrintendenza. Il Comune di Selvazzano Dentro ha preferito anticipare tutte le fasi di verifiche previste per non avere stop durante i lavori, per un importo di € 165.000,00 – 170.000,00. Le prescrizioni presenti tengono in considerazione anche interventi di rifiniture esteriori armoniose con l'ambiente circostante, anche se più costoso.

È stata sperimentata un'imbarcazione all'avanguardia che speriamo di vedere presto in funzione.

L'ing. Ramina chiarisce il percorso VAS.

Il Consigliere Dainese premette il suo voto favorevole e chiede notizie sui bacini di sicurezza dell'alto Bacchiglione.

Il Sindaco risponde in merito alla sicurezza, ricordando gli interventi effettuati da monte a valle. Riconosce che si tratta di infrastrutture migliori dell'anno 2010 ma ne mancano ancora molte.

Il Consigliere Elleni dichiara il suo voto favorevole. Dice che il Sindaco ha già risposto alle sue domande intenzionali relative all'intervento per lo sport presso il porticciolo di Tencarola. Segnala che canoe e imbarcazioni si bloccano al ponte di Selvazzano. Si felicita per il percorso fluviale da Monselice a Selvazzano Dentro.

Si procede alla votazione, per alzata di mano, della proposta munita dei prescritti pareri, che riporta il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 14

Consiglieri assenti n. 3 (Zoppello, Biasio, Dalla Stella)

Consiglieri astenuti n. 0

Consiglieri votanti n. 14

Consiglieri favorevoli n. 14

Consiglieri contrari n. 0

La proposta viene approvata

Gli interventi risulteranno integralmente dalla riproduzione elettromagnetica ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del Consiglio comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
NATALE BRUNO

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Il Vice Segretario Generale
Alban Marzia

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)